

3.0 COMPETENZA, CASSA E RESIDUI 2001 PER LE ATTIVITA' DI PROSA

Attraverso l' articolazione dei fondi nelle varie partite contabili è possibile analizzare in modo più puntuale l'andamento del FUS per la prosa nel corso del 2001, con riferimento alla competenza, gli impegni, i pagamenti, i residui e le economie.

Tabella 4: Andamento assegnazioni, pagamenti, residui
(Valori assoluti in Lire)

Cap. 4305	Competenza	Impegni	Cassa	Pagamenti	Residui	Economie
	177.948.339.000	171.428.400.945	191.392.269.000	161.772.428.200	9.655.972.745	6.627.812
* di cui per riassegnazioni di somme perenti	6.513.310.243		6.513.310.243			

Rispetto al fabbisogno inizialmente stimato in 171 MLD, le assegnazioni effettive sono state pari a Lire 167.800.100.000, a causa di una serie di rinunce da parte dei soggetti destinatari ma, soprattutto, di una minore richiesta di contributi da parte di soggetti operanti nel comparto delle imprese di produzione e di quelli impegnati nelle attività all'estero.

Il maggiore scostamento si è avuto con riferimento al comparto della produzione, le imprese, infatti, hanno alla fine beneficiato di un monte assegnazioni inferiore di circa l'8% rispetto alle previsioni (- 4,2 MLD). Il settore dei Teatri Stabili (c.d. "stabilità") ha invece assorbito una quota FUS maggiore rispetto a quella prevista, per circa 2,5 MLD (+3,3%).

Tabella 5: Capitolo 4305-Riparto FUS/Impegni
(Valori assoluti in Lire)

cap.4305	Riparto FUS	Assegnazioni	Differenza
ETI - Contributo Ordinario	17.500.000.000	17.500.000.000	0
INDA	3.000.000.000	3.000.000.000	0
Biennale di Venezia	1.800.000.000	1.800.000.000	0
Accademia S. D'Amico	1.025.000.000	1.025.000.000	0
Teatri Stabili Pubblici	36.029.455.000	37.977.000.000	+1.947.545.000
Teatri Stabili Privati	20.336.050.000	20.705.000.000	+368.950.000
Teatri Stabili di innovazione	17.868.200.000	18.084.000.000	+215.800.000
Soggetti di Prom. e Form. del pubblico	11.500.000.000	11.500.000.000	0
Imprese di Produzione	52.458.200.000	48.255.000.000	-4.203.200.000
Promozione	1.804.500.000	789.000.000	-1.015.500.000
Teatro di figura	998.700.000	1.084.000.000	+85.300.000
Esercizio - Teatri Municipali	3.903.375.000	3.352.500.000	-550.875.000
Festival	1.648.000.000	1.604.000.000	-44.000.000
Estero	1.400.000.000	862.600.000	-537.400.000
Art. 24	164.520.000	262.000.000	+97.480.000
Totale	171.436.000.000	167.800.100.000	-3.635.900.000

La quota degli stanziamenti non attribuita alle istanze relative al 2001 è stata comunque impegnata dall'Amministrazione, fino a concorrenza della quota Fus a favore della Prosa per il pagamento dei contributi ai Teatri Stabili.

Nel corso del 2001 il complesso dei residui rilevati all'inizio dell'anno (38,2 Miliardi di Lire) è notevolmente diminuito per il pagamento di 24,6 MLD di Lire.

4.0 L'ARTICOLAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI ALLA PROSA PER COMPARTI E PER AREE TERRITORIALI

L'articolazione delle assegnazioni effettive all'interno dei singoli comparti conferma la prevalenza del contributo assegnato alle attività teatrali stabili, che hanno raccolto il 46%, e dei contributi assegnati alle compagnie, che hanno beneficiato del 28% dei fondi per la prosa.

Tabella 8: Il contributo FUS prosa per comparti
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Tipologie di attività	Assegnazioni 2000	Assegnazioni 2001	Variazione perc. 2000-2001
Enti di dir. pub. E istituz. cult. a carattere nazionale	23.300,0	23.325,0	0,1
<i>Stabilità</i>	74.526,9	76.766,0	3,0
Stabili pubblici	35.737,9	37.977,0	6,3
Stabili privati	20.705,0	20.705,0	0,0
Stabili di innovazione	18.084,0	18.084,0	0,0
Imprese di produzione teatrale	46.251,0	48.255,0	4,3
Esercizio	2.861,5	2.971,5	3,8
Teatri municipali	71,0	381,0	436,6
Circuiti territoriali	11.500,0	11.500,0	0,0
Rassegne e festival	1.583,0	1.604,0	1,3
Organismi di promozione	1.889,0	789,0	-58,2
Teatro di Figura	1.084,0	1.084,0	0,0
Progetti speciali	680,0	262,0	-61,5
Estero	1.215,7	862,6	-29,0
Totale	164.532,1	167.800,1	2,0

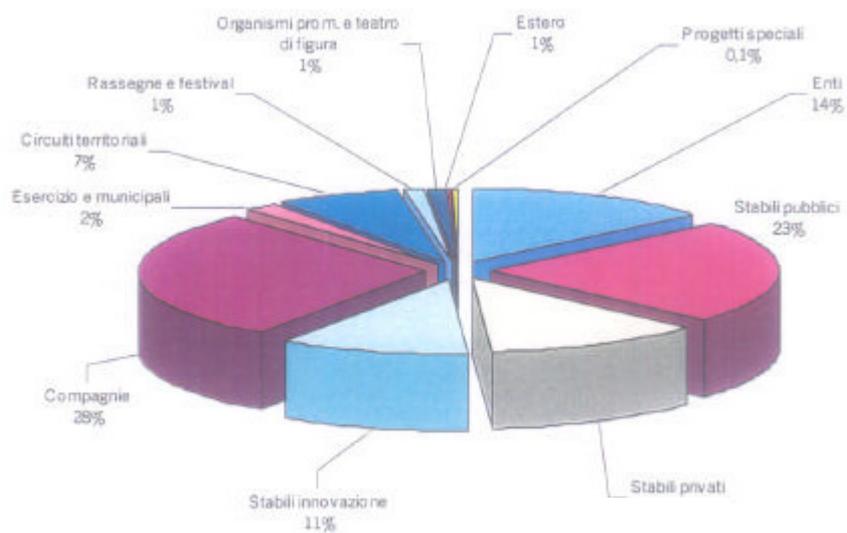
A questi contributi si sono aggiunti i Fondi extra FUS assegnati prevalentemente agli Enti a carattere nazionale ed ai progetti speciali ex art. 24 DPR n° 470/1999

Tabella 9: Fondi extra FUS alla prosa
(Valori assoluti in milioni di Lire)

Tipologie di attività	Fondi extra FUS anno 2001
Enti di dir. pub. e istituz. cult. a carattere nazionale	4.500,0
Esercizio	280,0
Art.24, progetti speciali	1.330,0
Totale	6.110,0

Considerando solamente l'assegnazione dei fondi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2001, la ripartizione dei fondi presenta la seguente dinamica.

Grafico 4 : Articolazione dei contributi FUS alla prosa 2001 per tipologia di attività



5.0 ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DEL F.U.S. ALLE ATTIVITÀ DI PROSA

L'articolazione territoriale delle assegnazioni del FUS 2001 alla prosa mostra un sostanziale equilibrio fra il Nord (39,7%) ed il Centro (39,4%) del Paese, mentre il Sud e le Isole sono il fanalino di coda con il 20,9%.

Articolando l'analisi all'interno delle tre aree emerge che la prevalenza dei sostegni FUS nel Nord ha riguardato il comparto della stabilità (72,6% del totale assegnato al Nord) mentre, all'interno dell'area considerata la Regione che ha maggiormente beneficiato di fondi è stata la Lombardia con il 13,6 %, seguita dall'Emilia Romagna con l' 8,5%.

Tabella 10 : Contributo FUS al teatro di prosa nel 2001 per tipologia di attività, per aree territoriali e regioni - (valori assoluti in milioni di Lire)

REGIONE	Enti	Stabilità	Compagnie	Esercizio e teatri municipali	Circuiti territoriali	Rassegne e festival	Figura	Prom. e perfez.to profess.le	Altre attività	Estero	Totale	Ripartizione %.
Piemonte		6.250	1.666			75	50	55		55	8.151	5,6%
Valle d'Aosta										0	0	0,0%
Lombardia		16.430	4.914	1.030			120	220		98	22.812	13,6%
Trentino A.A.		1.290			110						1.400	0,8%
Veneto	1.800	2.960	542	30	1.070	280				28	6.710	4,0%
Friuli V.G.		4.920	285		715	110	29			47	6.106	3,6%
Liguria		6.625	320	180		100					7.225	4,3%
Emilia R.		9.934	3.052	307		404	210	108		237,6	14.253	8,5%
Totale Nord	1.800	48.409	10.779	1.547	1.895	969	409	383	0	466	66.657	39,7%
Toscana		2.470	4.008	145	1.135	205	60	110	60	81	8.274	4,9%
Umbria		2.590		30			40	45			2.705	1,6%
Marche		1.200	1.325		1.165	100	30	20		8	3.848	2,3%
Lazio	18.525	10.295	19.983	1.206	665	80	20	86	190	172	51.222	30,5%
Totale Centro	18.525	16.555	25.316	1.381	2.965	385	150	261	250	261	66.049	39,4%
Abruzzo		1.575	145		1.610						3.342	2,0%
Molise											0	0,0%
Campania		3.180	8.065	345	1.880		65	65		12	13.612	8,1%
Puglia		540	809	60	910		80				2.399	1,4%
Basilicata			240		960					4	1.204	0,7%
Calabria		1.140	180								1.320	0,8%
Sicilia	3.000	4.567	1.735	20	150	250	350	80		65	10.217	6,1%
Sardegna		800	986		1.130		30			55	3.001	1,8%
Tot. Sud-Isole	3.000	11.802	12.160	425	6.640	250	525	145	12	136	35.095	20,9%
Totale Italia	23.325	76.766	48.255	3.353	11.500	1.604	1.084	789	262	862,6	167.800	100,0%

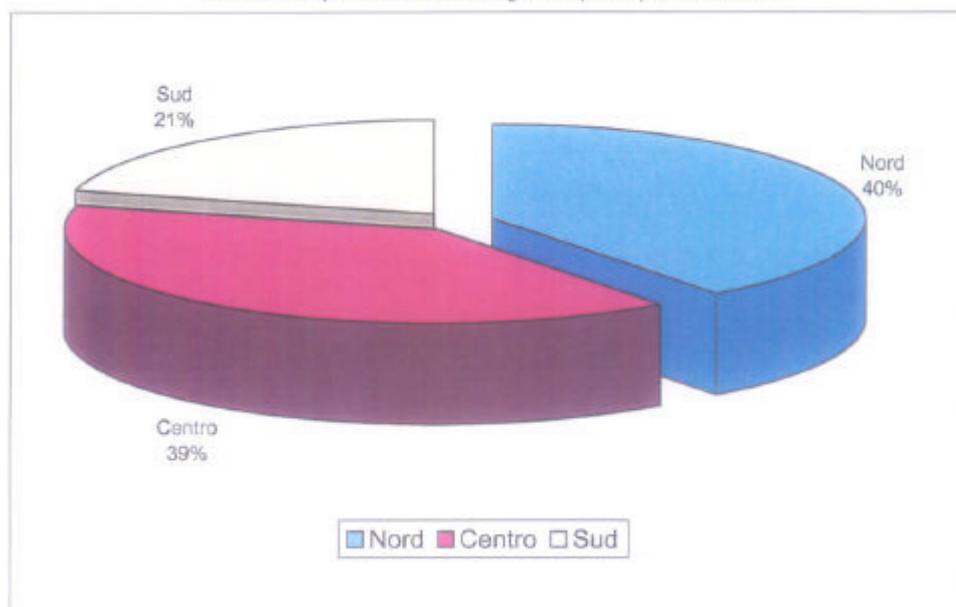
Con riferimento alle Regioni centrali si nota, invece, una netta prevalenza dei sostegni al comparto delle compagnie (lire 25.316 milioni) che rappresenta più della metà del contributo complessivo assegnato al comparto.

La Regione dell'Italia centrale ad aver ha beneficiato della maggior parte dei sostegni è il Lazio, che ha ottenuto 30,5% del totale nazionale dei fondi erogati a favore della prosa.

Tra le Regioni meridionali prevale la Campania che ha ottenuto l'8,1% del Fus nazionale per la prosa, rispetto al 20,9% complessivo del Fus prosa assegnato all'intera area meridionale.

Nelle Regioni meridionali il sostegno è ripartito in modo omogeneo fra i vari comparti, ma è da notare che i fondi relativi ai circuiti territoriali (pari a lire 6.640 milioni) rappresentano circa il 58% del totale assegnato al settore in tutto il Paese.

Grafico 5 : Ripartizione dei sostegni alla prosa per macro aree



Nella presente relazione al FUS, ai fini della ripartizione territoriale, sono state considerate tutte le assegnazioni, compresi i fondi erogati a favore degli enti (Ente Teatrale Italiano, INDA, Biennale di Venezia ed Accademia Silvio d'Amico) che svolgono la loro attività a livello nazionale e quelli erogati per lo svolgimento di attività all'estero.

Nella tabella seguente depurando il dato da queste componenti ed, in particolare, dal contributo assegnato agli enti a carattere nazionale che assorbono il 14% del FUS alla prosa è possibile valutare l'articolazione delle assegnazioni con maggiore attenzione alla densità delle attività sul territorio.

Tabella 11 : Ripartizione territoriale dei contributi alla prosa per il 2001
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

REGIONE	% contributi	Abitanti (in % sul totale Italia) ¹²
Piemonte	5,5%	7%
Valle d'Aosta	0,0%	0,2%

¹² Istat, popolazione residente al 1° gennaio 2001

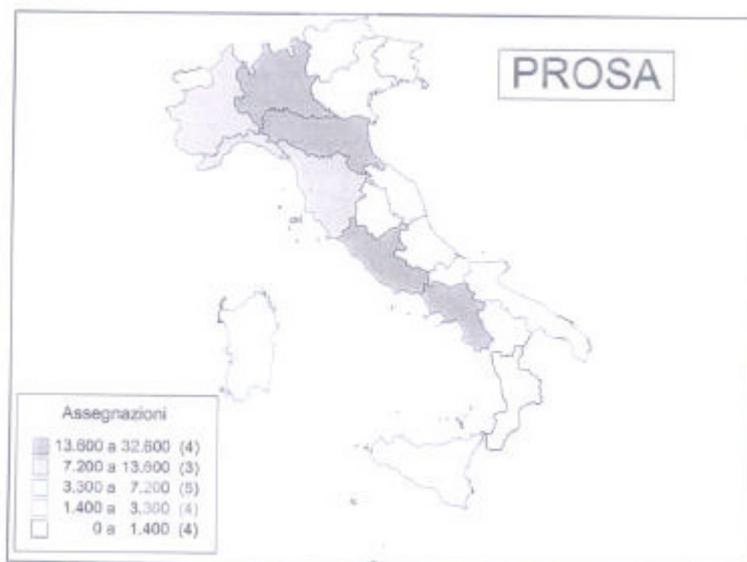
Lombardia	15,8%	16%
Trentino A.A.	1,0%	2%
Veneto	3,4%	8%
Friuli V.G.	4,2%	2%
Liguria	5,0%	3%
Emilia R.	9,8%	7%
<i>Totale Nord</i>	<i>44,8%</i>	<i>45%</i>
Toscana	5,7%	6%
Umbria	1,9%	1%
Marche	2,7%	3%
Lazio	22,6%	9%
<i>Totale Centro</i>	<i>32,9%</i>	<i>19%</i>
Abruzzo	2,3%	2%
Molise	0,0%	1%
Campania	9,5%	10%
Puglia	1,7%	7%
Basilicata	0,8%	1%
Calabria	0,9%	4%
Sicilia	5,0%	9%
Sardegna	2,1%	3%
<i>Tot. Sud-Isole</i>	<i>22,3%</i>	<i>36%</i>
<i>Totale Italia</i>	<i>100,0%</i>	<i>100%</i>

L'indicazione comparativa relativa agli abitanti, per quanto ovvia, serve a mostrare il rapporto esistente tra iniziative e bacino potenziale di utenza di riferimento.

E' importante considerare che la ripartizione territoriale è stata effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti e, in particolare, dalle compagnie, prescindendo pertanto dai luoghi di svolgimento effettivo delle rappresentazioni.

Al fine di una reale valutazione circa l'effettiva distribuzione territoriale dei contributi sarebbe auspicabile poter rilevare nel futuro l'articolazione dei contributi assegnati, attraverso un monitoraggio dei luoghi di svolgimento "fisico" delle attività.

Mappa 1: La densità del FUS in Italia



6.0 LE ASSEGNAZIONI AI COMPARTI

6.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE SOVVENZIONI

I criteri di valutazione adottati nell'assegnazione dei contributi, così come definiti dal regolamento n° 470/99, sono stati i seguenti :

- valutazione qualitativa dei progetti presentati, espressa dalla Commissione Consultiva per il teatro in riferimento alla validità del progetto artistico, la continuità del nucleo artistico, lo spazio riservato al repertorio contemporaneo, e altri elementi possibili di rilievo qualitativo.
- valutazione quantitativa, basata su parametri di costo che variano in funzione delle varie tipologie di attività (oneri previdenziali per le attività di produzione, l'ospitalità e pubblicità per le rassegne ed i festival e altri elementi di rilievo quantitativo).

6.2 GLI ENTI PUBBLICI E LE ISTITUZIONI A CARATTERE NAZIONALE

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore teatrale sono:

- l'ETI - Ente Teatrale Italiano
- l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
- La Biennale di Venezia
- l'Istituto Nazionale per il Dramma Antico I.N.D.A.

L'Ente Teatrale Italiano è stato istituito con legge n°365 del 1942. Riceve un contributo triennale erogato in tre annualità. Nel 2001 ha ricevuto un contributo di Lire 17,5 MLD a cui si sono aggiunti Lire 3,5 MLD mediante Fondi extra Fus.

In relazione ai propri compiti istituzionali, promuove un progetto nazionale di diffusione e di distribuzione teatrale in collaborazione con istituzioni e organismi locali e regionali.

Gli obiettivi strategici caratterizzanti l'attività dell'ETI vanno in tre direzioni :

- La promozione e la diffusione della cultura teatrale in Italia ed all'estero
- Il sostegno all'attività di programmazione sul territorio nazionale
- La gestione dei seguenti quattro teatri:
 - Teatro Quirino di Roma
 - Teatro Valle di Roma
 - Teatro Pergola di Firenze
 - Teatro Duse di Bologna

Inoltre, con il sostegno finanziario dello Stato, l'ETI realizza progetti finalizzati a favorire gli scambi internazionali, a diffondere la cultura teatrale, a promuovere nuove generazioni di artisti nonché la formazione professionale.

Con Decreto del 16 gennaio 1998 è stato affidato all'ETI il " Progetto speciale sulla promozione teatrale nelle aree disagiate", di durata biennale, finanziato con fondi extra fus per il 1999 e nel 2000 per un totale di 6,5 MLD. Il progetto è stato rifinanziato per il biennio successivo.

Grazie ai contributi dello Stato sono stati erogati finanziamenti, per oltre 4 miliardi di Lire complessive, dall'Unione Europea (tramite i Fondi Strutturali), dalle Regioni e dagli Enti Locali.

Il progetto ha lo scopo di innescare - nelle aree prese in considerazione - processi di sviluppo delle attività teatrali non a carattere temporaneo, ma tali da generare potenzialità capaci di evolvere e di svilupparsi autonomamente.

Il Progetto ha riguardato 7 Regioni, individuate dall'Osservatorio dello Spettacolo in base a specifici indicatori di sviluppo culturale (Valle D'Aosta, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna) e si è sviluppato principalmente intorno ai seguenti assi:

- formazione, con una particolare attenzione alle nuove figure professionali di carattere tecnico-manageriale;
- distribuzione, con la circuitazione di spettacoli in aree tradizionalmente disservite.

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è regolata dalle norme del RDL n° 1369 del 1937 e dal RD n° 742 del 1938.

L'Ente, che ha beneficiato di un contributo pari a 1.025 milioni nel 2001, svolge essenzialmente attività formativa - essendo l'unica accademia nazionale italiana d'arte drammatica-, ma può anche realizzare iniziative produttive con la prevalente utilizzazione dei propri allievi.

La Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico I.N.D.A. è stata istituita con RD n° 1767 del 1925.

Successivamente, con D.Lgs. n° 20/1998 l'INDA è stato trasformato in fondazione di diritto privato, con le seguenti finalità:

- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

L'INDA, in relazione alle sue funzioni istituzionali, può anche beneficiare di contributi, ad integrazione della sovvenzione per l'attività ordinaria, finalizzati alla valorizzazione dei teatri greci e romani su tutto il territorio nazionale.

Per l'anno 2001 ha ottenuto un contributo di 3 miliardi di Lire, cioè pari al 2000 a cui si è aggiunto 1 miliardo di Lire di fondi extra Fus.

L'Ente Pubblico **La Biennale di Venezia** con Legge n° 59 del 15/3/1997 è stata trasformata in persona giuridica di diritto privato denominata *Società di Cultura la Biennale di Venezia*.

Il Decreto lgs 21/12/1998 n° 492 ha previsto l'assegnazione di un contributo ordinario in misura non inferiore all'1% del Fus destinato alla prosa.

In ottemperanza a tale disposizione per il 2001 è stato assegnato alla Biennale di Venezia un contributo pari a Lire 1.800 milioni, uguale a quello erogato nel 2000.

Persegue finalità di promozione, ricerca, sperimentazione

Nel complesso, per l'anno 2001 gli enti di promozione hanno beneficiato di un contributo a carico del Fus per Lire 23.325 milioni con un piccolo incremento (+0,1 per

cento) rispetto al contributo assegnato nell'anno 2000 che era stato pari a 23.300 milioni.

La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto nel 2001 e la variazione rispetto all'anno precedente.

Tabella 12 : Assegnazioni FUS agli enti ed alle istituzioni a carattere nazionale nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Ente Teatrale Italiano - ETI	Lazio	17.500,0	17.500,0	0,0
Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	Lazio	1.000,0	1.025,0	2,5
Istituto Nazionale del Dramma Antico - INDA	Sicilia	3.000,0	3.000,0	0,0
La Biennale di Venezia	Veneto	1.800,0	1.800,0	0,0
Totale (n. 4 soggetti)		23.300,0	23.325,0	0,1

6.3 L' ATTIVITÀ TEATRALE STABILE

Il Decreto Ministeriale n°470 del 1999 ha definito l'attività teatrale stabile *di interesse pubblico* per il suo peculiare rapporto con il territorio entro il quale si trova il soggetto, e in quanto svolge particolari finalità artistiche, culturali e sociali.

E' previsto che, fermi i soggetti già esistenti per il triennio 2000-2002 che giova di un regime transitorio, non può essere ammesso a contributo più di un soggetto per Regione sia per gli stabili pubblici che per quelli privati; mentre, fra gli stabili di innovazione, è ammesso un soggetto per il settore della sperimentazione ed uno per il settore della gioventù (art. 12, 3° comma)

L'area della stabilità ha assorbito nell'anno 2001 il 43% dei contributi FUS alla prosa e, come si è potuto rilevare dalla scheda della ripartizione territoriale, il sostegno ha privilegiato le regioni settentrionali che hanno beneficiato di un contributo pari a 48.409 milioni, il 63% di tutto il comparto della stabilità.

6.3.1 I teatri stabili pubblici

I teatri stabili ad iniziativa pubblica hanno personalità giuridica di diritto privato e sono previsti all'art.13 del Decreto Ministeriale 4 Novembre 1999 n.470.

Sono costituiti direttamente (o indirettamente attraverso enti di loro emanazione) dalle Regioni o dagli Enti locali nel territorio di riferimento.

Si caratterizzano per il perseguimento di particolari finalità artistiche, culturali e sociali, nonché per il ruolo di sostegno e di diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione, soprattutto con riferimento all'ambito cittadino e regionale.

Rispetto alla precedente normativa il nuovo regolamento ha ridotto dal 50% al 40% il requisito della stabilità del nucleo artistico assunto con contratto stagionale, mentre è stato elevato da uno a due il numero delle opere teatrali originali di autore italiano contemporaneo vivente (innovazione, questa, assai significativa) che gli stabili pubblici debbono allestire nel triennio.

Infine, è stata inclusa anche la Provincia fra gli enti partecipanti alla compagine sociale del teatro; in precedenza era prevista obbligatoriamente solo la partecipazione della Regione e del Comune, con la possibilità di acquisire tale requisito nel corso del triennio 2000-2002.

I teatri stabili pubblici nell'anno 2001 hanno avuto un contributo a valere sul FUS pari a Lire 37.977 milioni a fronte di un contributo assegnato nel 2000 di Lire 35.737,96 milioni quindi con un incremento del 6,3 %.

Si deve però considerare che il sostegno complessivo dello stato al comparto per l'anno 2000 era stato effettivamente di Lire 37.977 milioni per effetto di una integrazione di 2.239 milioni di Lire con Fondi extra Fus a favore della Fondazione Teatro Piccolo di Milano.

I teatri beneficiari sono 15 come nell'anno 2000 e nel 1999, ultimo anno nel quale, per effetto dell'apposito provvedimento, sono stati riconosciuti due nuovi teatri stabili pubblici, la Fondazione Teatro Metastasio di Prato e l'Ente Teatrale Abruzzese, quest'ultimo semplicemente escluso due anni prima.

La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto nel 2001 e la variazione rispetto all'anno precedente.

Tabella 13 : Contributi FUS ai teatri stabili pubblici nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Associazione Teatro Stabile di Torino	Piemonte	3.910,00	3.910,00	0,0
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Lombardia	1.740,00	1.740,00	0,0
Fondazione E.A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	Lombardia	5.240,96	7.480,00	42,7
Ente Aut. Teatro Stabile di Bolzano	Trentino A.A.	1.290,00	1.290,00	0,0
Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"	Veneto	1.970,00	1.970,00	0,0
Ente Aut. Teatro Stabile di Prosa del F. V. Giulia	Friuli V. Giulia	2.220,00	2.220,00	0,0
Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledalisce	Friuli V. Giulia	800,00	800,00	0,0
Ente Aut. del Teatro Stabile di Genova	Liguria	4.230,00	4.230,00	0,0
Associazione E.R.T. Emilia Romagna Teatro	Emilia Romagna	2.230,00	2.230,00	0,0
Fondazione Teatro Metastasio	Toscana	1.180,00	1.180,00	0,0
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	Umbria	2.150,00	2.150,00	0,0
Associazione Teatro di Roma	Lazio	3.950,00	3.950,00	0,0
Ente Teatro Stabile Abruzzese	Abruzzo	800,00	800,00	0,0
Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	Sicilia	1.727,00	1.727,00	0,0
Ente Teatro di Sicilia Stabile di Catania	Sicilia	2.300,00	2.300,00	0,0
Totale (n.15 soggetti)		35.737,96	37.977,00	6,3

6.3.2 I teatri stabili privati

I teatri stabili privati, sono regolamentati dall'art. 14 del DM n° 470/1999.

Sono enti o associazioni di prioritario interesse pubblico ad iniziativa privata o mista pubblico-privata, sono caratterizzati da un progetto artistico integrato di produzione, formazione, promozione, ospitalità ed esercizio.

Essi hanno un preciso riferimento socio-culturale nel territorio nel quale operano.

Per accedere ai sostegni statali i soggetti di questa categoria devono possedere i seguenti requisiti :

- disponibilità esclusiva di una sala teatrale di almeno 500 posti;
- qualificata direzione artistica e organizzativa esclusiva;
- autonoma amministrazione;
- stabilità biennale del nucleo artistico (almeno per il 30%);
- svolgimento per ciascun anno del triennio di almeno quattromila giornate lavorative e cento giornate recitative di spettacolo prodotte direttamente, con l'obbligo di rappresentarne almeno il 50% in sede.

Sul piano finanziario, infine, le entrate proprie devono raggiungere almeno il 40% del fabbisogno complessivo.

Da notare che il regolamento ha introdotto una considerevole innovazione per quanto riguarda i requisiti richiesti ai nuovi soggetti che chiedono il riconoscimento di "teatro stabile privato": deve essere garantita la partecipazione di un ente pubblico territoriale.

Nel 2001 sono stati assegnati contributi a 12 teatri come per l'anno 2000 e con le stesse quote di contributo pari a 20.705 milioni di Lire. Nell'anno 1999 il contributo era stato pari a Lire 19.911 milioni relativo, però, ad 11 teatri (nell'anno 2000, infatti, si è aggiunto il teatro calabrese).

I contributi statali assegnati a questi teatri sono mediamente inferiori a quelli dei teatri stabili pubblici: solo 4 teatri, fra cui l'Eliseo, il Teatro dell'Elfo, lo Stabile di Parma e la Nuova Commedia di Napoli, superano i 2 miliardi.

La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 14 : Contributi FUS ai teatri stabili privati nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire)

Soggetto	Regione	2000	2001
Torino Spettacoli S.r.l.	Piemonte	880,0	880,0
Teatriditalia Elfo Porta Romana Ass. - Coop. Teatro dell'Elfo A.r.l.	Lombardia	2.400,0	2.400,0
Teatro Franco Parenti S.c.r.l.	Lombardia	1.770,0	1.770,0
Teatro Popolare La Contrada di O. Bobbio e C. Sas	Friuli V. Giulia	1.080,0	1.080,0
Teatro della Tosse S.c.r.l.	Liguria	1.595,0	1.595,0
T.E.E. Coop. A.r.l.	Marche	950,0	950,0
Nuova Scena S.c.r.l. - Arena del Sole	Emilia Romagna	1.890,0	1.890,0
Teatro Stabile di Parma S.c.r.l.	Emilia Romagna	2.250,0	2.250,0
Attori e Tecnici Soc. Coop.	Lazio	1.490,0	1.490,0
Teatro Eliseo S.r.l.	Lazio	3.370,0	3.370,0
Coop. Teatrale Nuova Commedia A.r.l.	Campania	2.210,0	2.210,0
Giliese Artisti Riuniti	Calabria	820,0	820,0
Totale (n.12 soggetti)		20.705,0	20.705,0

Dei dodici teatri , 7 sono situati al Nord, 3 nel Centro e 2 nel Sud, nessuno dei quali nelle Isole.

6.3.3 I teatri stabili di innovazione

I teatri stabili di innovazione sono previsti all'art. 15 del regolamento n° 470/99 e rappresentano il terzo comparto dell'area della "stabilità" essendo dotati anch'essi di una specifica sede; operano nel campo della sperimentazione, della ricerca e del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Si caratterizzano per la finalità pubblica del progetto artistico - culturale, per la particolare attenzione dedicata al rinnovamento del linguaggio teatrale e alle nuove drammaturgie, per lo sviluppo di un metodo di ricerca in cooperazione con le Università nonché per il rapporto con il territorio, con particolare riferimento alle zone culturalmente carenti, ovvero a contesti socialmente rilevanti.

Nell'ambito del comparto , gli organismi del teatro per l'infanzia e la gioventù, si contraddistinguono per l'innovazione del linguaggio teatrale con particolare attenzione alle diverse fasce d'età del pubblico dei giovani, per la collaborazione con le strutture scolastiche mirata alle finalità educative ed alla formazione teatrale degli insegnanti.

Presupposti per l'ammissione ai contributi sono:

- un organico progetto annuale di produzione , promozione, laboratorio ed ospitalità
- una direzione artistica e organizzativa di comprovata qualificazione professionale
- un nucleo artistico stabile
- la disponibilità di una o più sale di cui almeno una con capienza non inferiore a 200 posti
- la presenza di entrate provenienti da altri soggetti - tra i quali almeno un ente locale - non inferiori al 15% del fabbisogno complessivo.

Nell'anno 2001 sono stati sovvenzionati complessivamente 32 soggetti per un totale di 18.084 milioni di Lire come nell'anno 2000.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il numero dei soggetti assegnatari è rimasto stabile rispetto al 2001, anno nel quale il numero dei teatri aveva subito l'incremento di ben 4 unità localizzate in Liguria e Marche, prive di stabili riconosciuti in questo settore ed in Abruzzo e Sardegna, che invece già disponevano di un organismo stabile della stessa area.

La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 15 :Contributi FUS ai teatri stabili di innovazione nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire)

Soggetto	Regione	2000	2001
Laboratorio Teatro Settimo - S.c.r.l.	Piemonte	750,0	750,0
Teatro dell'angolo S.c.r.l.	Piemonte	710,0	710,0
Fontana teatro Scrl. - Teatro dell'Arca	Lombardia	680,0	680,0
C.R.T. Centro ricerca per il teatro S.c.r.l.	Lombardia	1.360,0	1.360,0
Teatro del Buratto Soc. Coop.	Lombardia	680,0	680,0
Teatro Litta - S.c.r.l. - Teatro degli Uguali	Lombardia	320,0	320,0
A.I.D.A. Centro Teatro Ragazzi	Veneto	390,0	390,0
Gruppo Teatro Piccioniaia - S.c.r.l.	Veneto	600,0	600,0
Centro Servizi e Spettacoli di Udine S.c.r.l.	Friuli	820,0	820,0
Teatro dell'Archivolto	Liguria	800,0	800,0
Accademia Perduta Romagna Teatri S.c.r.l.	Emilia	560,0	560,0
La Baracca - S.c.r.l.	Emilia	500,0	500,0
Ravenna Teatro - Soc. Coop A.r.l.	Emilia	565,0	565,0
Teatro delle Briciole S.c.r.l.	Emilia	929,0	929,0
Teatro Evento - S.c.r.l.	Emilia	350,0	350,0
Teatro Gioco Vita S.r.l.	Emilia	660,0	660,0
Centro per la Sperim. e Ricerca Teatrale	Toscana	860,0	860,0
Fondazione Sipario/Toscana	Toscana	430,0	430,0
Fontemaggiore - S.c.r.l.	Umbria	440,0	440,0
Teatro del Canguro	Marche	250,0	250,0
Beat 72 - Ass. Cult.	Lazio	375,0	375,0
La Fabbrica dell'Attore - S.c.r.l.	Lazio	820,0	820,0
Teatro Marionette Accetella di Accetella I. e C. Snc	Lazio	290,0	290,0
L'uovo - Ass. Cult. Centro Stab. T. Giovani d'Abruzzo	Abruzzo	500,0	500,0
Ass. Cult.le Florian Proposta	Abruzzo	275,0	275,0
Nuovo Teatro Nuovo Il Carro Soc. Coop.	Campania	480,0	480,0
Il Teatro S.c.r.l.	Campania	490,0	490,0
Kismet S.c.r.l.	Puglia	540,0	540,0
Centro R.A.T. Soc. Coop.	Calabria	320,0	320,0
C.R.P.T. Teatro Libero - Palermo/Incontroazione	Sicilia	540,0	540,0
Centro Akroama Teatro Laboratorio Sardo	Sardegna	600,0	600,0
Compagnia La botte e il cilindro	Sardegna	200,0	200,0
Totale (n. 32 soggetti)		18.084,0	18.084,0

Gli stabili di innovazione si trovano prevalentemente al Nord (ben 16 su 32), sette si trovano al Centro e 9 nelle Sud e nelle Isole.

6.4 LE IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE

Le imprese di produzione teatrale o compagnie teatrali sono previste agli artt. 16 e 17 del DM n°470 del 1999 e la loro attività, come quella degli stabili, è stata definita di interesse pubblico⁴³.

Esse assicurano la circolazione in tutto il territorio nazionale dello spettacolo dal vivo, così garantendo la più ampia diffusione della cultura e dell'arte teatrale, della drammaturgia italiana contemporanea, della ricerca e della valorizzazione di nuovi talenti, oltre che la nascita e la sperimentazione di particolari forme dell'arte teatrale⁴⁴.

Sono qui disciplinate anche le imprese che svolgono attività di produzione nel campo della sperimentazione e nel campo del teatro per l'infanzia e per la gioventù, in quanto il nuovo regolamento ha di fatto abolito i "generi" di spettacolo.

Soltanto per alcune compagnie - esplicitamente individuate sulla base di presupposti specifici quali la presenza di attività laboratoriale, la continuità del nucleo artistico, la presenza di un progetto che realizzi un intervento creativo sui test teatrali - sono previsti requisiti di ammissibilità alle sovvenzioni che tengono conto di questa loro specificità e quindi consentono il riconoscimento delle attività di laboratorio come attività recitativa.

Le compagnie hanno beneficiato di un contributo pubblico pari a 48.255 milioni di Lire nel 2001 (+ 4,3 % rispetto all'anno 2000) per un numero di soggetti beneficiari pari a 260; numero cresciuto rispetto all'anno precedente nel quale erano stati assegnati contributi a 226 soggetti, ed all'anno 1999 quando i soggetti assegnatari erano stati 236 a fronte di un contributo complessivo di Lire 43,95 miliardi e a conferma di un trend crescente, sia in termini di unità che di risorse complessivamente assegnate al settore.

L'articolazione territoriale dei sostegni assegnati mostra la prevalenza dei soggetti beneficiari nell'area centrale del nostro Paese e, in particolare, nel Lazio che segnala la presenza di più di cento compagnie, tutte con sede nella Capitale.

E' bene, comunque, ancora ricordare che l'articolazione territoriale si basa sulla sede dichiarata dal soggetto beneficiario del contributo e non tiene in alcun modo conto dei luoghi dove effettivamente viene svolta l'attività teatrale, fornendo in questo modo una visione parziale del fenomeno. La tabella che segue mostra il contributo assegnato a ciascun soggetto.

⁴³ Art. 16,1° comma: L'attività delle compagnie teatrali, o imprese di produzione teatrale, è attività di interesse pubblico, rappresenta la tradizione storica ed è aspetto fondamentale del teatro italiano.

⁴⁴ Art.16,2° comma

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 16 : Contributi FUS alle imprese di produzione nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire)

Soggetto	Comune	Regione	2000	2001
CASA DEGLI ALFIERI SCRL	Monferato(AT)	Piemonte	228	228
PROGETTO URT ASS.CULT.	Ovada (AL)	Piemonte	75	75
ASS.CULT. ONDA TEATRO	Torino	Piemonte		50
ASSEMBLEA TEATRO SCRL	Torino	Piemonte	308	308
C.S.D.COMP.SPER.DRAMM.ONLUS	Torino	Piemonte	50	50
MARCIDO MARCIDORIS E F.MIMOSA	Torino	Piemonte	100	100
MAS JUVARRA SCRL	Torino	Piemonte	310	310
QP PRODUZIONI ASS.CULT.	Torino	Piemonte	230	230
STALKER TEATRO SCRL	Torino	Piemonte	50	50
TEATRO DI DIONISIO ASS.CULT.	Torino	Piemonte	50	50
UNOTEATRO COOP.	Torino	Piemonte	215	215
COOP. SEZIONE AUREA	Bergamo	Lombardia		40
ERBAMIL PICC.SCRL	Bergamo	Lombardia	42	42
IL TEATRO PROVA COOP.	Bergamo	Lombardia	100	100
PANDEMONIUM TEATRO PICC.SCRL	Bergamo	Lombardia	240	240
T.T.B.TEATRO TASCABILE BERGAMO	Bergamo	Lombardia	150	150
IL PALCHETTO STAGE	Busto Arsizio	Lombardia	45	45
TEATRO CITTA' MURATA SOC.COOP.	Como	Lombardia	35	35
TEATRO INVITO COOP.	Lecco	Lombardia	60	60
TEATRO ALL'IMPROVVISI PICC.SCRL	Mantova	Lombardia	96	96
A.T.I.R.	Milano	Lombardia	85	85
BIEMMEBI SRL	Milano	Lombardia	87	87
C.R.T. ARTIFICIO SCRL	Milano	Lombardia	340	340
C.T.F.R. SRL	Milano	Lombardia	175	175
COMP.ITAL.DI OPERETTE 2000 SRL	Milano	Lombardia	175	175
COMP.STAB.T*FILODRAMMATICI	Milano	Lombardia	330	330
F.M.N. SRL	Milano	Lombardia	725	725
IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA	Milano	Lombardia	205	205
QUELLIDIGROCK COOP	Milano	Lombardia	300	300
SALIERI ENTERTAINMENT SRL	Milano	Lombardia		30
T* LABORATORIO MANGIAFUOCO	Milano	Lombardia	40	40
TEATRO CULTURA PROD.SRL	Milano	Lombardia	290	290
TEATRO DEGLI INCAMMINATI SCRL	Milano	Lombardia	840	840
TEATRO DEL SOLE COOP.	Milano	Lombardia	114	114
TEATRO OUT OFF SAS	Milano	Lombardia	274	274
TEATRO STABILE DI VIA ERBE SCRL	Milano	Lombardia	56	56
COOP.LA BARACCA DI MONZA	Monza	Lombardia		40
GLI ALCUNI ASS.CULT.	Treviso	Veneto	140	140
T* SCIENTIFICO GRUPPO T*LABORATORIO	Verona	Veneto	60	60
MOBY DICK SCRL	Mirano (VE)	Veneto	132	132
TAM TEATROMUSICA ASS.CULT.	Padova	Veneto	120	120
TEATRO DEL LEMMING ASS.CULT.	Rovigo	Veneto	90	90
A.ARTISTI ASSOCIATI SCRL	Gorizia	Friuli	125	125
COMP.GIANRICO TEDESCHI	Cormons(GO)	Friuli		80
COMP.DI PROSA M.CATALANI	Trieste	Friuli		80
CARGO ASS.	Genova	Liguria		65
TEATRO DEL MEDITERRANEO SNC	Genova	Liguria	55	55
TEATRO DEL SUONO SCRL	Genova	Liguria	70	70